



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 05 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE - CONTRASTO  
ALL'INQUINAMENTO - SANZIONI AMBIENTALI**

---

*Assunto il 07/05/2024*

*Numero Registro Dipartimento 436*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6130 DEL 07/05/2024**

**Oggetto:** DELIBERA CIPE 60/2012 - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -  
PROGRAMMAZIONE REGIONALE. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI  
RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEI SETTORI AMBIENTALI  
DELLA DEPURAZIONE DELLA ACQUE E DELLA BONIFICA DI DISCARICHE. COMUNE DI  
CARAFFA DI CATANZARO LOC. VRASU - LIQUIDAZIONE SALDO FINALE E CHIUSURA  
CONVENZIONE REP.N. 1718 del 10/12/2012  
CODICE INTERVENTO SIURP 233382  
CUP C92J12000260001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

**VISTA** la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

**VISTA** la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

**VISTO** il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

**VISTE** la nota prot. n.315429 del 06/07/2022, integrata con nota prot.n. 202876 del 05/05/2023, con le quali il Dott. Domenico Albano è stato individuato responsabile dei procedimenti afferenti tale fattispecie;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 12/2022 “Riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale”, approvato con la DGR 665/2022;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 15/2023 “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”, approvato con la DGR n.717 del 15.12.2023;

**VISTA** la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;

**VISTO** il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;

**VISTO** il D.D.G. n. 10315 del 19/07/2023 di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del settore “Bonifiche e recupero aree degradate – Contrasto all’inquinamento – Sanzioni Ambientali del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Francesco Costantino;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;

**VISTA** la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** l’art. 57 del decreto legislativo n. 118/2011;

### **PREMESSO CHE:**

il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il “Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive” che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

## **CONSIDERATO CHE:**

- sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;
- la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l'Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;
- la Commissione Europea, quindi, ha sollecitato l'adempimento della sentenza mediante l'identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l'adozione di piani di azione per il loro ripristino;
- con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato anche i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell'inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;
- con la suddetta DGR si dava mandato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la completa attuazione di quanto disposto con la stessa;
- la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;
- alla data del 09/01/2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale;
- dei 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitano di interventi di bonifica e sui restanti 31 è necessario avviare le attività previste dall'art. 242 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO CHE** il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha approvato, con il DDG n. 2463/2012 per i 31 siti i necessari studi di fattibilità, al fine di porre l'attenzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la possibilità di reperire, nell'ambito del cosiddetto "Piano per il Sud", tramite successiva Delibera CIPE, le risorse necessarie per la loro attuazione;

## **CONSIDERATO altresì che:**

- la richiesta di finanziamento è stata accolta e ratificata con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche", per un costo complessivo di € 42.918.620,34 afferente le bonifiche;
- tutti i 40 Comuni, competenti in materia di bonifica, e inseriti nella predetta Delibera CIPE hanno regolarmente sottoscritto le convenzioni regolanti il finanziamento stanziato, nel mese di dicembre 2012;
- tra queste figura il Comune di Caraffa, il quale ha sottoscritto la convenzione al rep. N.1718 del 10/12/2012 riportante un finanziamento concesso di € 430.610,57;
- in data 24/01/2013 è stato sottoscritto l'APQ "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA);
- il MISE ha trasferito le risorse economiche, sul pertinente capitolo regionale, necessarie all'esecuzione degli interventi;

**PRESO ATTO CHE:**

- con il Decreto n. 16369 del 20/12/2016 è stato modificato l'art. 15 comma 3 lettera a) della bozza di convenzione approvata con il DDG n. 17205 del 04/12/2012, in quanto è intervenuta una modifica del Codice degli appalti tale da non consentire il ricorso all'appalto integrato complesso di cui all'art. 53 comma 2 lettera c) del D. Lgs 163/2006, indicata nella convenzione sottoscritta con l'Ente beneficiario;
- Con Decreto Dirigenziale n.1370 del 12/02/2021 è stato disposto l'impegno di € 12.216.384,23 sul pertinente capitolo U3304020102 del Bilancio regionale, conto impegno n. 1332/2021;
- con DGR 236 del 29/05/2023 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2022. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. lgs. 118/2011) l'impegno risulta essere 2545/2023 – ex conto impegno 2445/2022;
- con Decreto Dirigenziale n. 18298 del 06/12/2023 sono stati prorogati i termini della convenzione di cui sopra al 31/12/2024;
- con decreto dirigenziale n. 8001 del 30/07/2015 è stata trasferita al Comune di Caraffa la prima anticipazione pari a € 21.530,53;
- con decreto dirigenziale n. 13726 del 10/11/2016 è stata trasferita al Comune di Caraffa la seconda anticipazione pari a € 56.830,99;
- con decreto dirigenziale n.8636 del 25/07/2022 è stata trasferita al Comune di Caraffa la terza anticipazione pari a € 135.647,26;
- con decreto dirigenziale n. 1332 del 31/03/2023 è stata trasferita al Comune di Caraffa la quarta anticipazione pari a € 57.285,74;
- il comune di Caraffa con nota prot.n.893 del 20/03/2024, acquisita agli atti del Dipartimento in data 20/03/2024 con prot. n. 208992 ha trasmesso quanto previsto dall'art. 16 punto 3 comma e) della convenzione rep.n.1718 del 10/12/20212;
- con pec del 30/04/2024 il comune di Caraffa ha integrato la documentazione necessaria per procedere alla liquidazione del saldo finale;
- dalla relazione acclarante si evince che il costo complessivo dell'opera è pari a € 303.953,64 e le relative economie sono pari a € 126.656,93 su un finanziamento complessivo pari a € 430.610,57;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'art. 16 comma 3 lettera e), si può procedere alla liquidazione del saldo finale pari ad euro 32.659,12 scaturente dalla differenza tra il costo complessivo dell'opera pari a € 303.953,64 e le anticipazioni erogate pari a € 271.294,52, con un'economia pari a € 126.656,93;

**ACCERTATA**, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U3304020102 del bilancio regionale , che presenta la necessaria disponibilità;

**VERIFICATA** per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

**VISTO** il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

**VISTI:**

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, recante "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

**ATTESTATO:**

- che, ai sensi dell’art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31.12.2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU;

**VISTA** la richiesta di mandato contabile (check list) n. 406909/2024, allegata al presente atto;

**VISTA** la distinta di liquidazione n.4859/2024 allegata al presente atto;

**VISTO** l’art.35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall’ art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria” mista”) e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all’art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui “i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.”;

**SI DA’ ATTO CHE** si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e si riporta il link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente:

<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/124121/56/93>

**VISTA** la DGR n. 315/2017 avente ad oggetto "Legge n.18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti", in cui si stabilisce tra l’altro l’esclusione della compensazione per alcune voci di spesa tra cui rientrano le somme erogate per interventi rientranti in materia di bonifiche;

**ATTESTATO** che il fondo che alimenta il capitolo U3304020102 è composto per il 100% da fondi dello Stato a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2007/2013;

**ATTESTATA** l’avvenuta verifica circa la completezza, coerenza e correttezza del corredo informativo al 30/04/2024 su SIURP;

**RAVVISATA** la propria competenza.

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento che attestala regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare al Comune di Caraffa l'importo di € 32.659,12, quale erogazione del saldo finale, come previsto dall'art. 16 comma 3 lettera e), della convenzione rep. n. 1718 del 10/12/2012, per la realizzazione dell'intervento denominato " Ripristino Ex Discarica Comunale Località Vrasu – Comune di Caraffa";
- di imputare la spesa nascente sul conto impegno n. 2545/2023 (ex conto impegno n.2445/2022 , a valere sul capitolo n. U3304020102 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Caraffa, della somma pari a € 32.659,12, tramite girofondi ordinari;
- di dichiarare chiusa la convenzione rep. 1718 del 10/12/2012 con un'economia in favore della Regione Calabria pari a € 126.656,93 sul finanziamento di € 430.610,57;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Caraffa (CZ);
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Domenico Albano**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FRANCESCO COSTANTINO**

(con firma digitale)